

REGIONE PIEMONTE - ORDINANZA

Ordinanza commissariale n. 1/A18.00A/846 del 4 marzo 2022.

Oggetto: Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 3 e 4 ottobre 2021 nel territorio dei comuni di Acqui Terme, Belforte Monferrato, Bosco Marengo, Capriata d'Orba, Casaleggio Boiro, Cartosio, Cassinelle, Cremolino, Fresonara, Lerma, Melazzo, Molare, Morbello, Mornese, Ovada, Ponzone, Predosa, Rocca Grimalda, Sezzadio, Silvano d'Orba, Strevi e di Tagliolo Monferrato in provincia di Alessandria. Approvazione I stralcio Piano degli interventi (Allegato 1) e disposizioni amministrative e contabili.

Allegato

Oggetto: Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 3 e 4 ottobre 2021 nel territorio dei comuni di Acqui Terme, Belforte Monferrato, Bosco Marengo, Capriata d'Orba, Casaleggio Boiro, Cartosio, Cassinelle, Cremolino, Fresonara, Lerma, Melazzo, Molare, Morbello, Mornese, Ovada, Ponzone, Predosa, Rocca Grimalda, Sezzadio, Silvano d'Orba, Strevi e di Tagliolo Monferrato in provincia di Alessandria. Approvazione I stralcio Piano degli interventi (Allegato 1) e disposizioni amministrative e contabili.

Il Presidente della Giunta regionale

Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 3 e 4 ottobre 2021

nel territorio dei comuni di Acqui Terme, di Belforte Monferrato, di Bosco Marengo, di Capriata d'Orba, di Casaleggio Boiro, di Cartosio, di Cassinelle, di Cremolino, di Fresonara, di Lerma, di Melazzo, di Molare, di Morbello, di Mornese, di Ovada, di Ponzone, di Predosa, di Rocca Grimalda, di Sezzadio, di Silvano d'Orba, di Strevi e di Tagliolo Monferrato ricadenti nella provincia di Alessandria

(Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 846 del 17 gennaio 2022)

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2021 "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 3 e 4 ottobre 2021 nel territorio dei comuni di Acqui Terme, di Belforte Monferrato, di Bosco Marengo, di Capriata d'Orba, di Casaleggio Boiro, di Cartosio, di Cassinelle, di Cremolino, di Fresonara, di Lerma, di Melazzo, di Molare, di Morbello, di Mornese, di Ovada, di Ponzone, di Predosa, di Rocca Grimalda, di Sezzadio, di Silvano d'Orba, di Strevi e di Tagliolo Monferrato in provincia di Alessandria";

vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 846 del 17 gennaio 2022 recante "Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni 3 e 4 ottobre 2021 nel territorio dei comuni di Acqui Terme, di Belforte Monferrato, di Bosco Marengo, di Capriata d'Orba, di Casaleggio Boiro, di Cartosio, di Cassinelle, di Cremolino, di Fresonara, di Lerma, di Melazzo, di Molare, di Morbello, di Mornese, di Ovada, di Ponzone, di Predosa, di Rocca Grimalda, di Sezzadio, di Silvano d'Orba, di Strevi e di Tagliolo Monferrato ricadenti nella provincia di Alessandria";

visto l'articolo 1, comma 1 dell'O.C.D.P.C. n. 846 del 17 gennaio 2022 che nomina il Presidente della Regione Piemonte Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi in oggetto;

visto l'articolo 1, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 846 del 17 gennaio 2022, il quale dispone che per l'attuazione degli interventi previsti al comma 1 il Commissario delegato si avvale, per gli adempimenti di propria competenza, di soggetti attuatori;

dato atto che il censimento dei danni di opere pubbliche segue i criteri riportati nella circolare esplicativa n° 3279 del 25.07.1978 della legge regionale n° 38/78 e nella D.G.R. n° 78-22992 del 3.11.1997, secondo il seguente ordine di priorità:

- ◆ difesa da frane di crollo e caduta di massi o porzioni di terreno su luoghi abitati, su luoghi di transito, su zone di deflusso delle acque;

- ◆ ripristino di opere igieniche danneggiate, con precedenza ai casi di interruzione totale del servizio e della funzionalità delle infrastrutture;
- ◆ opere di difesa idraulica e di regimazione dei corsi d'acqua;
- ◆ ripristino di edilizia comunale danneggiata al fine di permettere lo svolgimento delle attività fondamentali;
- ◆ ripristino di viabilità con precedenza ai casi di interruzione totale del transito senza viabilità alternativa;

dato atto che il censimento delle opere pubbliche danneggiate contenute nel quadro del fabbisogno è stato effettuato dai seguenti soggetti:

- Agenzia Interregionale per il fiume Po per i corsi d'acqua di propria competenza;
- Settore Tecnico regionale Alessandria - Asti della Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica per le infrastrutture e le strutture di competenza comunale e per i corsi d'acqua di competenza regionale;
- Settore Servizi Ambientali della Direzione Ambiente, Energia e Territorio per gli acquedotti, le fognature e gli impianti di depurazione;
- Settore Protezione Civile per il volontariato;
- Provincia di Alessandria per le infrastrutture e le strutture di competenza provinciale ;

visto l'articolo 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 846 del 17 gennaio 2022, il quale dispone che nel limite delle risorse finanziarie il Commissario delegato predisponga un Piano contenente gli interventi appartenenti alle seguenti categorie individuate dall'art. 25 del D.Lgs. n° 1 del 2 gennaio 2018:

- a) organizzazione e effettuazione degli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione interessata dagli eventi oltre che degli interventi urgenti e necessari per la rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità;
- b) ripristino, anche con procedure di somma urgenza, della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture nonché alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie e alle misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea;

dato atto che gli interventi di cui alle lettere a) e b) sono stati scelti tra gli interventi censiti e elencati nel quadro del fabbisogno il cui totale ammonta a circa € 31,5 mln compresi i danni ai privati e alle attività produttive, così suddiviso:

1. 71.495,58 € per il volontariato (lettera a);
2. 5.290.804,42 € per interventi di somma urgenza (lettera b);
3. 1.990.000,00 € per primo ristoro dei danni ai privati e alle attività economiche e produttive (lettera c);
4. 11.094.358,51 € per interventi di riduzione rischio residuo (lettera d) ;
5. 11.215.000,00 € per danni ai privati e alle attività produttive (lettera e);

considerato che per l'attuazione del piano degli interventi sono state stanziare con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2021 risorse pari a € 1.900.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali;

considerato, ai sensi del citato art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 846/2022, che il piano degli interventi per opere di competenza comunale, dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po, dei Gestori del SII ammonta a € 1.868.504,42 e comprende parte degli interventi previsti alla lettera b)

dell'art. 25 del DLgs. n. 1/2018 del quadro del fabbisogno, sottoposto all'approvazione al Capo del Dipartimento della protezione civile con nota del Commissario delegato prot. n. PRE/3814 del 8 febbraio 2022;

vista la nota n. POST/6739 del 16 febbraio 2022 del Capo del Dipartimento della protezione civile che approva il piano degli interventi dell'importo di € 1.900.000,00;

ritenuto di approvare il piano degli interventi, riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di importo di € 1.868.504,42 rinviando a successivo provvedimento il finanziamento della lettera a) dell'art. 25 del D.Lgs. n. 1/2018;

ritenuto opportuno, secondo le prassi attivate con la Ragioneria dello Stato, Sezione territoriale per il Piemonte, individuare disposizioni riguardanti gli atti amministrativo-contabili da presentare per la rendicontazione, essendo la gestione di tali risorse effettuata in regime di contabilità speciale, intestata al Commissario delegato e autorizzata dall'art. 9, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 846/2022;

ritenuto, inoltre, opportuno, al fine di agevolare la rendicontazione degli interventi, predisporre dei modelli per la presentazione della documentazione comprovante la spesa sostenuta;

considerato che è stata autorizzata l'apertura presso la Tesoreria provinciale della Banca d'Italia della contabilità speciale n. 6331;

visto l'articolo 25, comma 10 del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 il quale prevede la continuità del monitoraggio e la verifica dell'attuazione del Piano anche con ispezioni;

visto l'articolo 3 dell'O.C.D.P.C. n. 846/2022, il quale prevede deroghe a specifiche disposizioni normative per l'attuazione degli interventi che possono essere utilizzate solo ed esclusivamente durante la vigenza dello stato di emergenza;

dato atto che lo stato di emergenza vige fino al 23.12.2022, così come stabilito dall'articolo 1 della delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2021, salvo eventuale proroga;

considerato che allo scadere dello stato di emergenza, la Regione provvede all'attuazione degli interventi in via ordinaria e, per un periodo da determinarsi successivamente, in contabilità speciale;

considerata la necessità che la messa in pristino del territorio venga realizzata in tempi compatibili con lo stato di emergenza;

ritenuto opportuno, al fine di concludere i procedimenti amministrativi entro i termini di apertura della contabilità speciale, indicare per ogni intervento una scadenza temporale di massima per la presentazione della rendicontazione;

DISPONE

Articolo 1

E' approvato il Piano degli interventi di importo di € 1.868.504,42 riportato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel rispetto della nota prot. POST/6739 del 16 febbraio 2022 del Capo del Dipartimento della protezione civile.

Articolo 2

E' rinviato a successiva ordinanza commissariale l'approvazione del dettaglio del finanziamento del volontariato e le relative regole amministrative e contabili per la rendicontazione.

Articolo 3

Il responsabile dell'attuazione degli interventi del presente Piano è il Commissario delegato individuato nella figura del Presidente della Regione Piemonte che si avvale dei seguenti Settori regionali:

1) Settore Tecnico regionale Alessandria - Asti della Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica che:

- censisce e georiferisce i danni e stima gli importi dei relativi interventi utilizzando la piattaforma regionale EMETER;
- supporta con le proprie competenze tecniche le Amministrazioni coinvolte dall'evento eccezionale e rilascia in tempi brevi le autorizzazioni idrauliche ove richieste;
- effettua valutazioni tecniche, ove richiesto dal Settore Infrastrutture e pronto intervento, per eventuali variazioni e assestamenti del Piano;
- effettua i controlli a campione sulla base delle indicazioni del Settore Infrastrutture e pronto intervento, sullo stato di avanzamento dei lavori di competenza comunale e sulla congruità degli interventi per finalità, ubicazione e tipologia con il danno censito;

2) Settore Infrastrutture e pronto intervento della Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica che:

- redige il Piano degli interventi, le sue rimodulazioni e integrazioni ai sensi dell'articolo 1, commi 3, 4 e 5 dell'O.C.D.P.C. n° 846/2022 ;
- predispone il Quadro del fabbisogno di cui all'art. 4 dell'O.C.D.P.C. n° 846/2022;
- cura e istruisce l'assegnazione dei contributi per l'autonoma sistemazione ai sensi dell'art. 2 dell'O.C.D.P.C. n° 846/2022;
- cura e istruisce le richieste di finanziamenti dei danni subiti dalle abitazioni dei privati cittadini;
- verifica e predispone gli atti di pagamento degli interventi finanziati pubblici e privati;
- predispone il rendiconto delle spese effettuate ai sensi dell'articolo 9, comma 5 dell'O.C.D.P.C. n° 846/2022;
- predispone le relazioni riguardanti le attività espletate e la relazione conclusiva sullo stato di attuazione degli interventi ai sensi dell'art. 10 dell'O.C.D.P.C. n° 846/2022;
- cura i rapporti con il Dipartimento della Protezione Civile e coordina le attività dei soggetti coinvolti;

3) Settore Servizi Ambientali della Direzione Ambiente, Energia, Territorio:

- verifica ed istruisce l'assegnazione dei finanziamenti per il ripristino dei danni a carico dei servizi idrici di acquedotto, fognatura e depurazione ed inerenti lo smaltimento di rifiuti a seguito degli eventi calamitosi in premessa;
- verifica e predispone gli atti di pagamento degli interventi di propria competenza;

Articolo 4

I soggetti attuatori sono individuati nei Sindaci dei comuni, nel Presidente della Provincia di Alessandria, nel Presidente dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po, nei Direttori delle società di Gestione dei Servizi Idrici Integrati beneficiari dei contributi secondo quanto indicato nell'elenco dell'allegato 1; il soggetto attuatore approva direttamente i progetti e provvede all'esecuzione dei lavori.

Articolo 5

I contributi sono erogati ai soggetti attuatori individuati all'articolo 4 previo resoconto delle spese sostenute. Nella fattispecie, ai sensi dell'art. 131 della legge regionale 19 ottobre 2021, n. 25, l'erogazione dei contributi avviene su istanza del soggetto attuatore, in un'unica soluzione a saldo delle spese sostenute ovvero in due fasi: acconto del 40% del contributo a presentazione del contratto e saldo fino al 60% del contributo a presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute a seguito del certificato di regolare esecuzione. Per gli interventi di importo superiore o uguale a € 200.000,00 è facoltà del soggetto attuatore richiedere un anticipo del 10% del contributo per la realizzazione della progettazione, un acconto del 30% a presentazione del contratto, un ulteriore acconto del 20% allo stato di avanzamento pari al 40% dei lavori e saldo del 40% o, minore importo necessario, a presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute a seguito del certificato di regolare esecuzione.

Articolo 6

Sono approvate le disposizioni amministrativo-contabili relative alla documentazione necessaria per la rendicontazione e alle modalità di spedizione, così come esplicitate nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 7

Ai fini della rendicontazione sono approvati i seguenti moduli per la presentazione della documentazione comprovante la spesa sostenuta:

- modulo A per la rendicontazione del finanziamento in un'unica soluzione a saldo;
- modulo B per la richiesta di un acconto del 40% del finanziamento;
- modulo C per la richiesta del saldo delle spese sostenute fino al 60% del finanziamento;
- modulo D per la rendicontazione di interventi di importo superiore o pari a € 200.000;
- quadro economico a consuntivo;
- modello di attestazione di conformità digitale.

Articolo 8

Per le opere realizzate senza progettazione a seguito di ordinanze sindacali contingibili ed urgenti o verbali di somma urgenza, per le spese tecniche è riconosciuto un contributo massimo del 5% escluso oneri fiscali sull'importo dei lavori contabilizzati IVA esclusa. Per gli altri interventi realizzati sulla base di una progettazione, è riconosciuto, quale contributo forfettario per le spese generali e tecniche, una percentuale massima del 15% dell'importo dei lavori a base d'asta comprensivo di oneri per la sicurezza, di altri eventuali lavori supplementari/complementari e delle espropriazioni qualora presenti, il tutto IVA esclusa, fino a un totale di € 200.000,00: per gli importi superiori dovrà essere addizionata una aliquota sulla parte eccedente come sotto specificato:

- sulla parte eccedente € 200.000,00 e fino ad € 500.000,00 degli importi di cui sopra, il tutto IVA esclusa, si applica l'aliquota del 12%;
- sulla parte eccedente € 500.000,00, IVA esclusa, si applica l'aliquota del 10%;

per spese generali e tecniche si intendono le spese relative alla progettazione e direzione lavori, al coordinamento per la sicurezza in fase progettuale ed esecutiva, alla validazione del progetto, al collaudo, agli oneri per pubblicità, all'incentivo ex art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché ai costi della stazione appaltante unica, oneri fiscali esclusi.

E' possibile riconoscere entro il suddetto contributo forfettario, l'incentivo per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, esclusivamente per la parte di cui al comma 3, solo qualora lo stesso venga inserito nella rendicontazione finale, allegando il documento comprovante l'avvenuto versamento ai destinatari finali della quota spettante.

Articolo 9

Non è in genere autorizzato l'utilizzo di economie derivanti da ribassi d'asta. Il Settore Infrastrutture e pronto intervento provvede eventualmente ad autorizzare, su richiesta dei soggetti

attuatori e previa verifica tecnico-amministrativa circa l'ammissibilità della richiesta, anche consultando i Settori Tecnici regionale competenti per territorio, eventuali variazioni dovute a rimodulazioni, devoluzioni, specificazione dell'oggetto, rettifiche, accorpamenti o suddivisione degli interventi compresi nel presente programma. Tali variazioni che non alterano la sostanza del piano degli interventi verranno sottoposte al Dipartimento della Protezione Civile con la Relazione di cui all'art. 10 dell'O.C.D.P.C. n. 846/2022.

Nel caso in cui dagli atti contabili si ravvisino incongruenze con le finalità dei contributi e con la tipologia degli interventi finanziabili con la presente Ordinanza, i pagamenti verranno sospesi in attesa di accertamenti tecnici e finanziari.

Articolo 10

Gli interventi del presente piano potranno essere oggetto di verifiche tecniche e contabili a campione, in loco post-finanziamento da parte del Settore Tecnico regionale al fine di verificare lo stato di attuazione degli interventi e la loro congruenza per finalità ed ubicazione con quanto segnalato in fase di evento.

Articolo 11

Per ogni intervento è indicata la durata stimata dell'iter amministrativo che va dal finanziamento con il presente atto alla rendicontazione dell'intervento, che verrà monitorata dal Settore Infrastrutture e pronto intervento, nell'ottica di effettuare i lavori con tempestività come previsto dalla dichiarazione di stato di emergenza.

Articolo 12

I lavori di cui alla presente Ordinanza possono essere realizzati applicando le procedure previste agli articoli 63 e 163 del D.Lgs n. 50/2016, nonché le deroghe elencate all'articolo 3 dell'O.C.D.P.C. n. 846/2022.

Articolo 13

La copertura finanziaria del piano degli interventi è assicurata dalle risorse del Fondo nazionale delle emergenze disponibili sulla contabilità speciale n. 6331 intestata al Commissario delegato, Presidente della Regione Piemonte.

La presente Ordinanza sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte sulla sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Il Direttore
Salvatore Martino Femia
Firmato digitalmente

Il Commissario delegato
Alberto Cirio
Firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 d. lgs. 82/2005